

## GIUNTA REGIONALE

**Delibera adottato con numero 2250 in data 02/12/1997  
Proposta GBO/97/22717 del 13/10/1997**

Assessorato proponente: ASSESSORATO TERRITORIO. PROGRAMMAZIONE E AMBIENTE.

-

Direzione proponente: DIREZIONE GENERALE AMBIENTE -

Struttura proponente: SERVIZIO DIFESA DEL SUOLO -

Oggetto: L. 183/1989 - BACINO NAZIONALE FIUME PO - ANNUALITA' 1996 -PRESA ATTO D.M. 188 DEL 27 FEBBRAIO 1997 E DELIBERA DELL'AUTORITA' DI BACINO DEL FIUME PO 22/1997. APPROVAZIONE INTER-VENTI VARI.

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Premesso:

- che l'art. 31 della legge 18 Maggio 1989, n.183 recante le norme per il riassetto organizzativo e funzionale della difesa del suolo, prevede che le Autorità dei bacini di rilievo nazionale e le Regioni, ove occorra d'intesa fra loro, per i bacini di rilievo interregionale e regionale, adottino uno schema previsionale e programmatico ai fini della definizione delle linee fondamentali dell'assetto del territorio, con riferimento alla difesa del suolo e della predisposizione dei piani di bacino;
- che la Regione Emilia-Romagna con deliberazione consiliare 15 Novembre 1990, n. 176 ha approvato la proposta all'Autorità di Bacino del Fiume Po dello schema previsionale e programmatico contenente l'individuazione degli interventi urgenti per la salvaguardia del suolo e del territorio e la razionale utilizzazione delle acque;
- che la Regione Emilia-Romagna con deliberazione consiliare 18 Marzo 1992, n. 915 ha approvato la proposta all'Autorità di Bacino del Fiume Po per l'aggiornamento dello schema previsionale e programmatico e la definizione delle priorità d'intervento per il triennio 1992-94;
- che con deliberazione del 6 Agosto 1992, n. 3 il Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino del Fiume Po ha approvato l'aggiornamento dello schema previsionale e programmatico ridefinendo le disponibilità finanziarie di alcuni interventi;
- che con deliberazione 14 Luglio 1993, n. 1535 il Consiglio Regionale ha preso atto della deliberazione dell'Autorità di Bacino del Fiume Po 6 Agosto 1992, n. 3 ed ha approvato la definizione degli interventi di manutenzione ordinaria opere idrauliche e di consolidamento abitati ricompresi nello schema previsionale e programmatico del Fiume Po;

- che il Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino del Fiume Po con deliberazione 18 Luglio 1994, n. 15/94 ha deliberato, fra l'altro, la ridefinizione e la rimodulazione del programma degli interventi da finanziare sulle disponibilità per il Bacino del Fiume Po per il triennio 1994-1996 ed integrazione annualità 1996;
- che il Ministero dei Lavori Pubblici con decreto n. 188 del 27 Febbraio 1997 ha disposto, tra l'altro, l'erogazione alla Regione Emilia - Romagna la quota di L. 6.231.300.00 per il finanziamento dei seguenti interventi:
  - 2ER0001 - Interventi di manutenzione nei sottobacini di competenza regionale - L. 2.471.300.00
  - 5ER0012 - Risanamento igienico sanitario del territorio comunale di Fidenza - L. 3.760.000.000
- che l'Assessore al Territorio, Programmazione e Ambiente con proprie note 14 Gennaio 1997 e 12170 del 20 Maggio 1997 ha comunicato all'Autorità di Bacino del Fiume Po la necessità di destinare l'intera disponibilità finanziaria per la realizzazione di interventi di manutenzione di competenza regionale;
- che il Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino del Fiume Po con deliberazione 24 Giugno 1997, n. 22/97 ha approvato la proposta della Regione Emilia Romagna inerente la variazione del programma di interventi compreso nello Schema Previsionale e Programmatico approvato per il triennio 1994-1996, limitatamente all'annualità "1996 integrazione" nell'ambito della disponibilità complessiva di L. 6.231.300.000, modificando l'elenco degli interventi come segue:
  - \* Arda - Ripristino sezioni di deflusso, sistemazione e protezione spondale, taglio selettivo vegetazione - L. 548.000.000
  - \* Nure - Ripristino sezioni di deflusso e stabilità dei versanti, sistemazione e protezione spondale, taglio selettivo vegetazione e rimozione di rifiuti - L.

350.000.000

- \* Tidone - Ripristino sezioni di deflusso con asportazione dei fanghi di deposito e taglio selettivo di vegetazione - L. 472.000.000
- \* Trebbia - Manutenzione e ricostruzione di opere idrauliche, ripristino sezioni di deflusso, sistemazione e protezione spondale, rimozione scarichi abusivi - L. 425.000.000
- \* Taro - Manutenzione e ricostruzione di opere idrauliche, asportazione discariche in alveo ed escavazione di materiali litoidi - L. 1.181.000.000
- \* Parma - Manutenzione e ricostruzione di opere idrauliche, ripristino stabilità dei versanti ed escavazione di materiali litoidi - L. 519.000.000
- \* Enza - Crostolo - Manutenzione e ricostruzione di opere idrauliche, rimozione rifiuti in alveo, taglio alberature e individuazione confini demaniali - L. 756.000.000
- \* Secchia - Manutenzione e ricostruzione di opere idrauliche, ripristino stabilità dei versanti e rimozione depositi alluvionali - L. 672.000.000
- \* Secchia - Manutenzione e ricostruzione di opere idrauliche, taglio selettivo vegetazione e risagomature d'alveo - L.458.000.000
- \* Panaro - Manutenzione e ricostruzione di opere idrauliche, taglio selettivo vegetazione e risagomature d'alveo - L.850.300.000

Ritenuto pertanto necessario prendere atto del sopraccitato D.M. 188 del 27 febbraio 1997 e della deliberazione del Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino del Fiume Po con deliberazione 24 Giugno 1997, n. 22/97;

Dato atto:

- che la sopraccitata disponibilità finanziaria di L.

6.231.300.000 sarà iscritta nel bilancio regionale per l'esercizio finanziario 1997 al capitolo 39510 "Spese per interventi di manutenzione delle opere di cui ai settori 1 - 2 - 4; servizio di piena e pronto intervento idraulico. Bacino Fiume PO (D.P.C.M. 23 Marzo 1990; L. 18 Maggio 1989, n. 183) - Mezzi Statali;

- che l'art. 4 della legge regionale n. 27/74 affida ai Servizi Provinciali per la Difesa del Suolo, Risorse Idriche e Forestali (ex Geni Civili), la progettazione e l'esecuzione delle opere di competenza regionale e demanda alla Giunta l'approvazione dei progetti esecutivi e dei collaudi;
- che al fine di consentire la maggiore rapidità ed efficacia nella gestione amministrativa la Giunta regionale ha approvato con proprie deliberazioni 4 luglio 1995 n. 2541 la "Direttiva generale per l'esercizio delle funzioni dirigenziali" e con deliberazione 30 Aprile 1996, n.861 l'"Individuazione degli atti di gestione di competenza dei dirigenti nell'ambito della Direzione Generale Ambiente - L.R. 4 Agosto 1994, n. 31 e deliberazione G.R. 2541 del 4 Luglio 1995";
- che secondo quanto disposto dall'art. 4, sesto comma, della L.R. 41/92 e dalla deliberazione della Giunta regionale 4 Luglio 1995, n. 2541, il Responsabile del Servizio Difesa del Suolo Dott. Enrico Carboni ha espresso parere favorevole in merito alla regolarità tecnica dell'atto;
- che secondo quanto disposto dall'art. 4, sesto comma, della L.R. 41/92 e dalla deliberazione della Giunta Regionale 4 luglio 1995, n. 2541, il Direttore Generale dell'Area Ambiente Dott. Roberto Raffaelli ha espresso parere favorevole in merito alla legittimità dell'atto;
- che secondo quanto disposto dall'art. 4, sesto comma, della L.R. 41/92 e dalla delibera della Giunta Regionale n. 2541/95, il Responsabile del Servizio Ragioneria e Credito Dott. Gianni Mantovani ha espresso parere favorevole in merito alla regolarità contabile del presente programma;

Vista la legge regionale 24 marzo 1975, n. 18 e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la Legge 18 Maggio 1989, n. 183;

Vista la Legge 11 Febbraio 1994, n. 109 e successive modifiche;

Viste le LL.RR. 11 novembre 1997, n. 37 e 38;

Su proposta dell'Assessore al Territorio, Programmazione e Ambiente;

A voti unanimi e palesi

d e l i b e r a

a) di prendere atto del D.M. 188 del 27 febbraio 1997 e della deliberazione del Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino del Fiume Po 24 Giugno 1997, n. 22/97 che assegnano alla Regione Emilia - Romagna la somma di L. 6.231.300.000 per interventi di manutenzione nei sottobacini di competenza regionale;

b) di approvare, per quanto di propria competenza, il seguente elenco degli interventi articolati per sottobacini idrografici suddivisibili al suo interno in lotti funzionali:

2E4A001 - COMUNI VARI - T. ARDA - Ripristino sezioni di deflusso, sistemazione e protezione spondale, taglio selettivo vegetazione - L. 548.000.000

2E4A002 - COMUNI VARI - T. NURE - Ripristino sezioni di deflusso e stabilità dei versanti, sistemazione e protezione spondale, taglio selettivo vegetazione e rimozione di rifiuti - L. 350.000.000

2E4A003 - CASTEL S. GIOVANNI - T. TIDONE - Ripristino sezioni di deflusso con asportazione dei fanghi di deposito e taglio selettivo di vegetazione - L. 472.000.000

2E4A004 - COMUNI VARI - F. TREBBIA - Manutenzione e

ricostruzione di opere idrauliche, ripristino sezioni di deflusso, sistemazione e protezione spondale, rimozione scarichi abusivi - L. 425.000.000

2E4A005 - COMUNI VARI - F. TARO - Manutenzione e ricostruzione di opere idrauliche, asportazione discariche in alveo ed escavazione di materiali litoidi - L. 1.181.000.000

2E4A006 - COMUNI VARI - T. PARMA - Manutenzione e ricostruzione di opere idrauliche, ripristino stabilità dei versanti ed escavazione di materiali litoidi - L. 519.000.000

2E4A007 - COMUNI VARI - T. ENZA E CROSTOLO - Manutenzione e ricostruzione di opere idrauliche, rimozione rifiuti in alveo, taglio alberature e individuazione confini demaniali - L.756.000.000

2E4A008 - COMUNI VARI - F. SECCHIA - Manutenzione e ricostruzione di opere idrauliche, ripristino stabilità dei versanti e rimozione depositi alluvionali - (provincia di Reggio Emilia) - L.672.000.000

2E4A009 - COMUNI VARI - F. SECCHIA - Manutenzione e ricostruzione di opere idrauliche, taglio selettivo vegetazione e risagomature d'alveo - (provincia di Modena) - L.458.000.000

2E4A010 - COMUNI VARI - F. PANARO - Manutenzione e ricostruzione di opere idrauliche, taglio selettivo vegetazione e risagomature d'alveo - L.850.300.000

- c) di dare atto che relativamente alla progettazione e realizzazione degli interventi di sistemazione idraulica mediante movimentazione ed estrazione di materiale litoide o terroso si provvederà ai sensi dell'art. 2 della L.R. 18 Luglio 1991, n. 17 e dei relativi indirizzi forniti dall'Assessorato all'Ambiente con nota n. 9323/19.2 in data 27 Novembre 1992 e successive modifiche ed integrazioni;
- d) di dare atto che ai sensi dell'art. 4 della legge regionale n. 27/74) alla progettazione e l'esecuzione delle opere

programmate provvederà la Giunta regionale mediante i Servizi Provinciali Difesa del Suolo Risorse Idriche e Forestali;

- e) di nominare "Responsabili del procedimento" ai sensi dell'art. 7 della L. 109/1994 i Responsabili dei Servizi Provinciali, Difesa del Suolo, Risorse Idriche e Forestali competenti territorialmente;
- f) di affidare ai Responsabili del Servizio Provinciale Difesa del Suolo, Risorse Idriche e Forestali competenti per territorio il compito di procedere all'affidamento dei lavori suddetti, secondo le direttive fissate dalle L.R. 18/1975 e n. 17/91 e successive modifiche ed integrazioni; la gestione dei lavori dovrà essere attuata con la rigorosa osservanza delle disposizioni sancite dalle leggi e direttive vigenti in materia di prevenzione della delinquenza di tipo mafioso;
- g) di incaricare i Responsabili del procedimento competenti territorialmente di fornire all'Assessorato relazione trimestrale (alle scadenze del 31 Marzo, 30 Giugno, 30 Settembre e 31 Dicembre) sull'avanzamento dei lavori sulla base delle direttive del Servizio Difesa del Suolo tramite apposita scheda;
- h) che per la nomina dei collaudatori delle opere in oggetto la Giunta regionale procederà ai sensi della delibera del Consiglio regionale 5 aprile 1989, n. 2480 così come modificata dalla deliberazione del Consiglio regionale 3 marzo 1995, n. 2367 entrambe esecutive;
- i) di dare atto che gli oneri finanziari relativi all'attuazione del presente programma ammontanti a complessive L. 6.231.300.000 trovano copertura sul Capitolo 39510 "Spese per interventi di manutenzione delle opere di cui ai settori 1 - 2 - 4; servizio di piena e pronto intervento idraulico. Bacino Fiume PO (D.P.C.M. 23 Marzo 1990; L. 18 Maggio 1989, n. 183) - Mezzi Statali" del bilancio per l'esercizio finanziario 1997;
- l) di dare atto che all'approvazione dei progetti esecutivi in linea tecnica relativi ai lavori elencati al precedente punto b) provvederà con propri atti formali il Direttore



Generale competente;

- m) di dare atto infine che all'approvazione definitiva in linea economica dei progetti e dei relativi contratti, all'identificazione dei creditori, alla conseguente assunzione degli impegni di spesa ed alla definizione delle modalità di liquidazione, provvederà il Direttore Generale competente con propri successivi atti formali.

- - - - -